



ALDA CAIELLO è una delle maggiori interpreti nel panorama europeo per versatilità, raffinatezza e capacità espressive. Diplomata in pianoforte e in canto al Conservatorio di Perugia, cantante prediletta da Berio per le sue Folk Songs, ha cantato sotto la guida di direttori quali Berio stesso, Bruggen, Chung, Gergiev, Tamayo, Keuschnig, De Bernart, Rophé, Marshall, Ausbury, Rundel, Vis, Franklin, Rivolta, Panni, Angius, Pomarico e con registi del calibro di Daniele Abbado, Yoshi Oida, Giorgio Barberio Corsetti, Davide Livermore, Cristina Mazzavillani Muti, Giorgio Pressburger. È invitata regolarmente dalle maggiori istituzioni musicali europee, tra cui il Teatro alla Scala di Milano, Concertgebouw di Amsterdam, Wigmore Hall di Londra, Fondazione Gulbenkian di Lisbona, Auditorio Nacional di Madrid, Konzerthaus e Musverein di Vienna, Salzburger Festspiele, Maggio Musicale Fiorentino, Teatro Carlo Felice di Genova, Festival di Musica Contemporanea di Barcelona, Festival d'Automne di Parigi, Festival Mozart de La Coruña, Festival Wien Modern, Festival Manca, Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, Bologna Festival, Rotterdams Philharmonisch Orkest, Biennale di Muenchen, Festival MiTo a Milano e Torino, Festival di Alicante, Ravenna Festival. Nel suo repertorio figurano Passaggio e Folk Songs di Luciano Berio, Medea e La pietra di diaspro di Guarnieri, Camera Obscura di Marco di Bari, Io, frammento di Prometeo di Nono, Rara Requiem di Bussotti, Exil di Kanceli, Perseo ed Andromeda di Sciarrino, Commiato di Dallapiccola, Lucrezio: oratorio materialistico di Lombardi, Le marteau sans maitre e Improvisation I, Improvisation II di Boulez, La Philosophie dans le Labyrinthe di Cattaneo, IV Sinfonia di Mahler, Koom di Scelsi, Cantus planus di Castiglioni, Satyricon di Maderna, Novae de infinito laudes di Henze, Harawi di Olivier Messiaen, il Signor Goldoni di Luca Mosca, Gesualdo, considered as a Murderer di Luca Francesconi.



ANTONIO CAGGIANO intraprende la sua formazione di percussionista presso il Conservatorio dell'Aquila con il M° Striano, perfezionandosi con Burton e Friedman, e di compositore presso S. Cecilia a Roma con i Maestri Bianchini e Nottoli. Nel 1987 dà vita all'Ensemble Ars Ludi intrecciando rapporti di collaborazione con alcuni fra i maggiori compositori contemporanei. Si esibisce in Europa, Stati Uniti, Cina, Canada, Messico, Sud America, Africa e collabora con le maggiori istituzioni lirico-sinfoniche italiane. Dal 1998 al 2003 è timpanista dell'O.C.I. e collabora con direttori quali: Bernstein, Sinopoli, Chailly, Maazel, Gatti, Morricone, Sawallish, W.Chung, Mehta, Fruhbeck De Burgos, Pretre. Si esibisce con i Solisti della Filarmonica, Algoritmo, Roma Sinfonietta, Contempoartensemble ed il PMCE, Ensemble in residence dell'Auditorium Parco della Musica di Roma. Docente di strumenti a percussione presso il conservatorio di Frosinone, si interessa da sempre alla commistione di linguaggi artistici diversi. Scrive musiche per il teatro, la danza e collabora con artisti visivi quali Ducrot, Accardi e Mauri, Diodato, Bassiri. Nel 2006 riceve l'ABO d'argento-sezione musica- per essersi distinto nella ricerca compositiva contemporanea. Dal 2010 è direttore artistico della sezione musica dell'Associazione Culturale Dello Scompiglio. Ha tenuto corsi di interpretazione sulla letteratura per strumenti a percussione al Cantiere Internazionale d'arte di Montepulciano, al Campus delle Arti di Fiuggi e seminari alla Sibelius Accademy di Helsinki, al Conservatoire Royale di Bruxelles, all'Universidad de Musica di Montevideo oltre a stage a Nairobi, Pechino, Berlino, Algeri.



FRANCESCO GESUALDI è riconosciuto dalla critica musicale italiana come uno dei più originali fisarmonicisti italiani impegnati nello sviluppo e nell'interpretazione della letteratura fisarmonicistica contemporanea. Una particolare attenzione nel suo repertorio va a prime esecuzioni di composizioni anche a lui dedicate di autori tra i quali si segnalano: Bogdanovic, Cardi, Cardini, Franceschini, Gilardino, D'Amico, Montalti, Verunelli, Hosokawa, Magini, Nieder, Solbiati, Gervasoni, Brummer, Sani, Torres Maldonado. Ha collaborato inoltre con i compositori Gubaidulina, Kagel, Hosokawa, Rihm, eseguendo alcune tra le loro composizioni più rappresentative. E' ospite di istituzioni musicali quali Accademia Santa Cecilia, Teatro San Carlo di Napoli, Associazione Musicale Lucchese, Festival Nuova Consonanza, Festival Tempo Reale, Teatro Regio di Torino, Auditorium di Roma, Amici della Musica di Firenze, Fabbrica Europa Festival, ZKM zentrum di Karlsruhe, Teatro Goldoni di Firenze, Auditorium NGV di Melbourne, Auditorium di Milano, Biennale di Venezia, Stagione concertistica Pietà de Turchini di Napoli, Opera di Firenze. E' autore ed interprete di trascrizioni di opere di grandi autori della Musica Antica (Carlo Gesualdo, Antonio de Cabezón, Frescobaldi, Bach, Scarlatti). Dal 2011 cura la direzione del Festival GAMO di Firenze. Insegna nel Conservatorio Superiore di Musica L. Refice di Frosinone.



ALBERTO LO GATTO, diplomato con il Maestro Ferraris, approfondisce lo studio del contrabbasso alla Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo con Ovidiu Badila e Wolfgang Guttler. Frequenta i corsi di direzione d' orchestra del M° Julius Kalmar e Emiliano Pomarico. Inizia giovanissimo a lavorare come jazzista con musicisti come George Garzone, Sonny Taylor, Antonio Faraò e Flavio Boltro, ma dopo il diploma si dedica prevalentemente alla musica classica suonando come primo contrabbasso prima nell'orchestra Sinfonica di Milano G. Verdi, poi nell'orchestra G. Cantelli e nell' Orchestra di Padova e del Veneto. Dal 2002 sceglie di dedicarsi a progetti solistici e con ensembles cameristici oltre alla direzione d'orchestra e di coro. Collabora regolarmente con l'Orchestra da Camera di Mantova, Sentieri Selvaggi, Divertimento Ensemble, la Venexiana oltre alla Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI e l'Orchestra della Suisse Romande. Si è esibito in sale da concerto quali: Teatro Colon di Buenos Aires, Grosser Saal del Konzerthaus di Vienna, Teatro Real di Madrid, Concertgebouw di Amsterdam, Cité de la Musique di Parigi, Concertgebouw di Brugges, Barbican Center di Londra, Victoria Hall di Ginevra, BAM di New York, Liceu di Barcellona, Teatro Megaron di Atene. È primo contrabbasso presso l' Orchestra Sinfonica di Sanremo. Da sempre attratto dalla ricerca di nuove sonorità, approfondisce la scrittura contemporanea e nel 2003 incide un cd, accolto calorosamente dalla critica, dedicato alla musica del '900 per contrabbasso solo con brani di Xenakis, Sciarrino, Scelsi e Berio.



SARA MINELLI partecipa giovanissima al Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano, fondato e diretto da Hans Werner Henze. Si diploma al Conservatorio di Perugia in Flauto Traverso e in Didattica della Musica perfezionandosi all'Accademia Musicale di Firenze sotto la guida di Michele Marasco e con Roberto Fabbriciani e Michael Cox. Le sono stati conferiti riconoscimenti in occasione del Premio Internazionale Valentino Bucchi, del Premio Musicale Alberto Gori, del concorso "5 giornate per la Nuova Musica"-Milano. Selezionata per suonare nel Klangspuren International Ensemble Modern Academy nel 2014, ha lavorato con l'Ensemble Modern, Hans Abrahamsen e Brad Lubman. Flautista versatile, ha una predilezione per il repertorio contemporaneo ed ha eseguito numerosi lavori in prima esecuzione assoluta. Ha collaborato con orchestre tra le quali l'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi. Come solista ha collaborato con compositori quali Solbiati, Thurlow, Causton, Leonardi, Frances-Hoad, Vatenina, Cole. Si è esibita in prestigiosi festivals europei e sale concertistiche anche in formazioni cameristiche di duo: Concert Hall di Londra, Festival Les Moments Musicaux de la Touraine, Festival Pontino, Little Missenden Festival (Londra), Kings Place (Londra), Kettle's Yard (Cambridge), Università di Cambridge, Università di Reading, WOW - Women of the World Festival (Londra), London Contemporary Music Festival, Klangspuren Festival (Austria).



FILIPPO BURCHIETTI, formatosi con i maestri Karinee Georgian, Amedeo Baldovino, Antonio Janigro, Mario Brunello, Miklos Perenyi e Anner Bijlsma, ha collaborato come primo violoncello con varie orchestre fra le quali la RAI di Torino e l'Orchestra Regionale Toscana.

Ha tenuto vari seminari e concerti sul repertorio contemporaneo per violoncello solo effettuando tournée in Grecia, Turchia, Australia, Brasile, Argentina, Cile, Venezuela, Francia, Spagna e Germania.

Esplora senza preconcetti ogni linguaggio musicale: folk, rock, etnico, kletzmer, jazz, collaborando con prestigiosi nomi della musica improvvisata quali Paolino Dalla Porta, Maria Pia De Vito, Stefano Cantini, Paolo Fresu, Mauro Grossi, Sheila Jordan, Butch Morris, James Newton, Tino Tracanna, Cristina Zavalloni.

Esperto del vastissimo repertorio cameristico nelle formazioni dal duo al quintetto con pianoforte, duo con violino, dal trio al sestetto d'archi, è invitato dalle più importanti istituzioni concertistiche italiane ed europee, tra le quali: G.O.G., Genova; Il Coretto, Bari; Biennale di Venezia; Estate Fiesolana; Unione Musicale di Torino; Società del Quartetto di Milano; Amici della Musica di Firenze, Palermo, Perugia; Salle Gaveau, Parigi; MusikFestival, Mannheim.

Dal 2011 è entrato a far parte del Quartetto Fonè.

Ha inciso per EMI, Fonè, Materiali Sonori, Frame, Rainbow, Splas(H) records, e partecipato a trasmissioni radiofoniche (RAI- Mattino Tre, Radio Tre Suite).